

COMUNE DI CAPACCIO

Comune Capofila del Piano Sociale di Zona "Calore salernitano - Alburni" Ambito S6
CAP 84047 - Provincia di Salerno

RIUNIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1 DEL 16/01/2012

Oggetto: **Funzionamento Piano di Zona Ambito S6 - Determinazioni.**

L'anno duemiladodici, il giorno sedici del mese di gennaio alle ore 11.30, in seconda convocazione, con il prosieguo, nella Sede Comunale di Capaccio Scalo, Ente Capofila, a seguito di convocazione del Commissario Prefettizio del Comune di Capaccio, dr. Pietro Donniacuo, prot. n. 678 del 09/01/2012, regolarmente comunicato agli Enti interessati.

Fatto l'appello risultano presenti i legali rappresentanti degli Enti facente parte del Piano Sociale di Zona "Calore salernitano - Alburni" come appresso elencati:

n° ord.	Ente	Rappresentante
1	Provincia di Salerno	Delegato - Ass.re Marcello Feola
2	Comunità Montana Calore Salernitano	Presidente Angelo Rizzo
3	Comunità Montana Alburni	Delegato - Consigliere Enzo Passarella
4	A.S.L. SA/3	Direttore D.S. di Capaccio Rosario Rizzo
5	Comune di Albanella	Sindaco Giuseppe Capezzuto
6	Comune di Aquara	Delegato - Ass.re Antonio Scotillo
7	Comune di Bellosguardo	Sindaco Giuseppe Parente
8	Comune di Capaccio	Commissario Prefettizio - Pietro Donniacuo
9	Comune di Castel San Lorenzo	Delegato - Ass.re Fiorenzo Valletta
10	Comune di Castelcivita	Sindaco Mario Tedesco
11	Comune di Controne	Sindaco Nicola Pastore
12	Comune di Corleto Monforte	Delegato Giuseppe Ruberto
13	Comune di Felitto	Sindaco Maurizio Caronna
14	Comune di Giungano	Sindaco Francesco Palombo
15	Comune di Laurino	Sindaco Gregorio Romano
16	Comune di Magliano Vetere	Sindaco Carmine D'Alessandro
17	Comune di Monteforte Cilento	Sindaco Antonio Manzi
18	Comune di Ottati	Assente
19	Comune di Piaggine	Sindaco Angelo Ciniello
20	Comune di Roccadaspide	Sindaco Girolamo Auricchio
21	Comune di Roscigno	Assente
22	Comune di Sacco	Delegato - Ass.re Felice Di Cicco
23	Comune di Sant'Angelo a Fasanella	Sindaco Vito Loia
24	Comune di Trentinara	Sindaco Rosario Carione
25	Comune di Valle dell'Angelo	Sindaco Angiolino Cammarota

Presenti n° 23

Assenti n° 2

Partecipa in qualità di Segretario Verbalizzante, **Gerardina Marino**, responsabile del procedimento presso la Segreteria Generale del Comune di Capaccio.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente, dr. Pietro Donniacuo, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L'anno duemiladodici, il giorno sedici del mese di gennaio, alle ore 10,30, presso la sede comunale di Capaccio Scalo, su convocazione del Come Capofila Capaccio, con nota prot. 678 del 09/01/2012, si riunisce il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S6, Piano di Zona dei servizi sociali e socio sanitari, con il seguente ordine del giorno: "Funzionamento Piano di Zona Ambito S6- Determinazioni" .

Non essendo stato raggiunto il numero legale, la seduta viene rinviata alle ore 11,30.

Alle ore 11,30, in seconda convocazione, essendo presenti n. 23 rappresentanti degli Enti appartenenti all'Ambito S6, e n. 2 assenti (Comuni di Ottati e Roscigno) così come da allegato foglio di presenza che forma parte integrante del presente verbale, il Presidente, accertato il numero legale, dichiara valida la seduta, aprendo la discussione sull'argomento all'ordine del giorno.

Prende la parola il Sindaco di Laurino che legge le sottoelencate comunicazioni di disponibilità di distacco presso l'Ufficio di Piano di Zona di personale dipendente sia come coordinatore che come altra figura professionale:

Comune di Capaccio – d.ssa Maria Velia Petraglia; Comune di Roscigno – sig. Longo Antonio; Comune di Aquara – dott. Nicola Pagano; Comune di Laurino – sig.a Vertullo Mirella e sig. Bruno Salvatore; Comune di Castel San Lorenzo – sig. Peduto Pasquale Vito; ASL Salerno – d.ssa Esposito Maria Caterina; Comune di Giungano dr. Serafini Fabio; Comune di Piaggine – sig. Bruno Massimo.

Su assenso del Sindaco di Trentinara, legge poi la missiva inviata da quest'ultimo al Commissario Prefettizio di Capaccio.

ALBANELLA: Afferma che nella riunione del 28/12/2011 il Parroco Don Ciocca veniva nominato coordinatore dell'Ufficio di Piano, in via provvisoria al fine di non dare discontinuità ai servizi. Don Ciocca, a seguito delle polemiche che si sono succedute dopo tale nomina, ha ritenuto revocare la sua disponibilità.

LAURINO: E' contrario alle nomine esterne. L'ultima seduta si è tenuta nel rispetto delle leggi e regolamenti, non un guazzabuglio come si vuol far credere. Lamenta, poi, la scarsità dei servizi nei Comuni montani ed interni rispetto agli altri.

GIUNGANO: accoglie con soddisfazione la volontà di ripristinare il rispetto delle regole nell'Ufficio di Piano. Dopo la nomina del coordinatore bisogna subito convocare il Coordinamento per dettare gli indirizzi programmatici. E' necessario comunque revocare il verbale di coordinamento del 28/11/2011 e la delibera di G.C. 531/2011 del Comune di Capaccio.

MONTEFORTE: La proposta che il Comune di Monteforte diventasse "Comune capofila" non scellerata in quanto anche i piccoli comuni possono essere in grado di gestire l'Ufficio di Piano. Certamente meglio di quanto ha fatto fino ad oggi l'attuale Comune Capofila. Ringrazia chi lo ha sostenuto.

TRENTINARA: E' stato l'unico Sindaco a non essere d'accordo sulla procedura di nomina adottata nella precedente seduta di coordinamento. La parola scelleratezza, riportata nella nota inviata al Commissario è riferita solo alla non condivisa procedura di nomina adottata. Infatti è necessario prima programmare i servizi e poi procedere alle nomine.

MAGLIANO VETERE: Afferma che con la riunione del 28/12/2011 si è tornati al punto di partenza. Prende atto della rinuncia all'incarico da parte di Don Ciocca.

E' stato l'artefice dello spostamento del Comune Capofila da Capaccio a Monteforte, che ancora appoggia. Bisogna capire perché i Comuni montani si spopolano. La sede del GAL sta bene a Magliano. L'iniziativa di nominare una commissione di valutazione, approvata da tutti, deve essere

inserita nel regolamento del Piano di Zona che avrà funzione di cuscinetto tra l'Ufficio di Piano ed i Sindaci dei vari Comuni.

ROCCADASPIDE: Afferma che le assunzioni sono state fatte dal Coordinamento e che la programmazione ed il controllo è dei Sindaci. Nelle varie sedute si è votato sempre ad unanimità. Solo nella seduta del 28/11/2011 il Comune di Trentinara ha votato contro. Se qualcosa non va bisogna dirlo in coordinamento. Quindi non capisce i motivi sulle paventate illegittimità. Se c'è necessità di ridurre il personale o individuare un nuovo coordinatore bisogna deciderlo sempre in coordinamento. Bisogna comunque capire perché vi è ancora un debito non versato dai Comuni per un importo di € un milione e centomila circa per l'anno 2011.

SACCO: Nel riportarsi al contenuto della nota del Comune di Albanella sulla richiesta di atti, afferma che al momento non si è capito le modalità di assunzione di n. 3 unità e le loro generalità. Afferma che il Comune di Sacco non verso tutte le quote.

BELLOSQUARDO: Afferma che non c'è stata partecipazione da parte di tutti e che non si può parlare di illegalità. Bisogna trovare un'azione coordinata. Proceduto alla nomina del coordinatore, bisogna subito convocare il coordinamento per programmare. Chiede, di conseguenza, la revoca della delibera del Comune di Capaccio di proroga. Invita i Sindaci a versare le proprie quote, e partire nel modo giusto.

MAGLIANO VETERE: Afferma che le somme richieste non sono quelle dovute e chi sarà il coordinatore si dovrà prendere incarico di rifare i conteggi.

BELLOSQUARDO : Chiede, una volta individuata la figura del coordinatore, che si proceda a stilare un programma con linee guida precise. Invita ad una scelta unitaria sulla nomina senza schieramenti.

GIUNGANO: Suggestisce che, dopo la nomina del Coordinatore, venga convocata una riunione generale per stabilire i servizi e le figure necessarie per far funzionare il Piano. La nomina di un coordinatore interno porterebbe ad un risparmio di circa € quarantamila da utilizzare per servizi sociali.

CONTRONE: Chiede chiarimenti sulle procedure adottate fino ad oggi e la eventualità per alcuni dipendenti di essere riconfermati e di stabilire le modalità per le assunzioni .

MAGLIANO VETERE: Il Coordinatore dovrà stabilire la necessità delle figure e del personale indispensabile.

GIUNGANO: A suo parere i contratti scaduti non possono essere ripristinati . E' opportuno indire un nuovo bando, con la riduzione delle spese del personale del 50%, tenendo conto delle esigenze e delle figure professionali che hanno già operato nell'ambito del Piano.

CASTELCIVITA: Suggestisce di indicare quali criteri usare per la scelta del coordinatore.

PROVINCIA: Deve precisare due cose sull'attività svolta dal Piano:

- mancanza di programmazione per superficialità;
- prevaricazione del Comune Capofila sui compiti normativi e regolamentari.

E' d'accordo sulla istituzione di un organismo di controllo e di valutazione.

Ricorda che nel 2005 fu deliberato un regolamento che disciplina i compiti per cui è necessario il recupero di tali regole.

Il Comune Capofila deve essere solo di supporto e non gestire in prima persona.

Per la scelta del personale valutare l'esperienza progressiva da inserire sul bando. Nella seduta del 28/12/2011 poteva solo essere riconfermata la d.ssa Masullo o nominato altro esterno in quanto vige la deliberazione di G.C. del Comune di Capaccio n. 531/2011.

Prende atto, con dispiacere, della rinuncia di Don Ciocca, augurandosi che lo stesso venga coinvolto nella programmazione.

E' d'accordo con D'Alessandro sulla modifica del regolamento.

Necessita individuare le figure da nominare prima di dare linee guida, ridurre le spese per il coordinatore sganciandosi dalla logica municipale al fine di evitare risentimenti.

La proposta dell'ASL è garanzia di terzietà. Occorre valorizzare le esperienze del personale da inserire nelle linee guida per evitare disagi. Le deleghe al Comune Capaccio sono improprie per cui propone la revoca della succitata delibera di G.C..

FELITTO: Dichiaro che nell'ultima riunione vi è stata una forte contrapposizione. Che tanti errori sono stati fatti ma qualcosa di buono è anche stato fatto. Si è lavorato molto per aprire presidi in Comuni interni. Si potrebbe creare un subambito nel Piano di Zona. Non bisogna azzerare tutto quello che è stato fatto fino ad ora, senza preavvicinamento. Per anni si ci è avvalsi di figure professionali valide che il nuovo coordinatore ne tenga conto. Un cenno di gradimento vada alla d.ssa Masullo per il lavoro svolto. Fa un plauso di compiacimento al parroco, auspicando un suo coinvolgimento in futuro.

La professionalità della figura proposta dall'ASL deve convincere, altrimenti è preferibile una nomina esterna.

PROVINCIA: Legge proposta di delibera.

Si allontana il rappresentante dell'ASL.

- Componenti presenti n. 22

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Sentiti gli interventi;

Vista la proposta di deliberazione, così come modificata, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Ad unanimità dei presenti – n. 22

DELIBERA

1) di indicare vincolativamente per la nomina quale Coordinatore/responsabile dell'Ufficio di Piano Ambito S6 la D.ssa Esposito Maria Caterina, nata ad Armento (Pz) il 27/01/1960 e residente in Salerno al viale Verdi n. 4/c, dipendente dell'ASL Salerno con inquadramento categoria D6 Responsabile Amministrativa della I[^] e IV[^] Commissione Invalidi Civili del Distretto 66 di Salerno, della Commissione Ciechi Civili Provinciale e della Commissione Sordi Provinciale, attribuendo alla stessa ruoli, compiti, funzioni e responsabilità connesse alla progettazione ed attuazione del Piano Sociale di Zona S6 e misure POR correlate, come definiti dalla legislazione di settore, dalla Convenzione ex art. 30 Tuel stipulata in data 19/4/2002 e dal vigente Regolamento per il funzionamento dell'ufficio di piano (approvato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 27/5/2005);

2) di stabilire la durata dell'incarico dal giorno successivo alla nomina ovvero alla sottoscrizione del contratto di lavoro, se necessario, fino al 31/12/2012, con utilizzazione dall'ASL Salerno secondo le modalità previste dai rispettivi CC.CC.NN.LL., per due giorni lavorativi alla settimana, con inquadramento nella categoria D6 del CCNL Enti Locali e con il conseguente eventuale impegno economico;

- 3) di attribuire alla D.ssa Esposito Maria Caterina l'indennità di posizione e di risultato nella misura minima prevista dal CCNL Enti Locali, proporzionata al suddetto impegno lavorativo;
- 4) di annullare in autotutela la precedente deliberazione assunta dal Comitato Istituzionale nella seduta del 28/11/2011 (verbale n. 59) e comunque di ogni altra precedente con la quale sia stata conferita al Comune capofila una delega per l'espletamento delle procedure dirette alla copertura delle altre figure professionali facenti parte dell'Ufficio di Piano, nonché di ogni precedente deliberazione di eventuale rinnovo del precedente coordinatore;
- 5) Di invitare il Comune di Capaccio ad annullare in autotutela tutti gli eventuali atti consequenziali alla ridetta delega oggetto di annullamento;
- 6) di differire, successivamente alla nomina della D.ssa Esposito Maria Caterina quale Coordinatore/responsabile dell'Ufficio di Piano Ambito S6, ogni provvedimento finalizzato all'affidamento degli incarichi delle altre figure professionali dell'UdP;
- 7) di trasmettere il presente atto al legale rappresentante del Comune capofila ed al relativo Ufficio del Personale per l'immediata definizione degli adempimenti conseguenti;
- 8) di raccomandare al coordinatore di raccordarsi con il responsabile dei servizi sociali del Comune di Capaccio per assicurare un necessario coordinamento alle attività del Piano, in questa fase di transizione amministrativo-politica;
- 9) di rendere, con separata ed apposita votazione, la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI – AMBITO S6
Calore Salernitano – Alburni

Seduta del Comitato Istituzionale del 16 gennaio 2012

I sottoscritti, componenti del Comitato Istituzionale del Piano di Zona Ambito S6, con riferimento al punto all'ordine del giorno "Funzionamento Piano di Zona Ambito S6 – Determinazioni", propongono di approvare la seguente proposta di deliberazione.

Vista

la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la legge Regione Campania n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";

Premesso

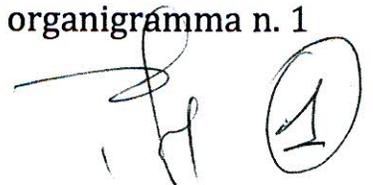
che in data 19 aprile 2002 è stata sottoscritta la Convenzione ex art. 30 Tuel per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e di gestione associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-Sanitari, istituendo a tal fine un Ufficio di Piano sovracomunale;

che la Regione Campania con nota prot. 591647 del 28/07/2011 ha approvato la 1^a annualità del Piano di Zona S6 triennio 2009/2011 in applicazione del Primo Piano Sociale Regionale;

che con D.D. n. 774 del 21/12/2010, ad oggetto "Riparto e assegnazione delle risorse del FSR per l'attuazione dei Piani di Zona II e III annualità del Piano Sociale Regionale – anni 2011-2012", con il quale la Regione Campania ha assegnato all'ambito operativo S6, per la II e III annualità, rispettivamente € 761.590,64 a valere sul FNPS;

che i Comuni dell'Ambito S6 hanno concordato di partecipare per la realizzazione delle attività di cui al Piano Sociale di Zona per una quota pari ad € 7,00 ad abitante per un totale complessivo pari ad € 396.886,00;

che, in sede di programmazione dell'assetto organizzativo del Piano di Zona Ambito S6, è previsto un Ufficio di Piano, che include nel suo organigramma n. 1



Responsabile, per una spesa relativa a tale ultima figura pari ad € 37.500,00 oltre gli oneri riflessi previsti dalla normativa vigente;

Vista

la propria precedente deliberazione n. 14 del 28/12/2011, con la quale veniva indicato il Dott. Carlo Ciocca quale *"coordinatore provvisorio nelle more dell'espletamento delle procedure occorrenti all'individuazione del nuovo Responsabile/Coordinatore del Piano di Zona"*;

la nota prot. 46699 del 29/12/2011, come integrata e rettificata con nota prot. 198 del 4/1/2012, con la quale il Commissario Prefettizio del Comune capofila ha chiesto agli enti facenti parte del Piano di Zona di indicare proprio personale titolare dei requisiti per l'incarico di Coordinatore e delle altre figure professionali costituenti l'Ufficio di Piano, come elencati nel documento allegate a detta nota;

Tenuto conto

delle *"indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del I Piano Sociale Sanitario"*, approvate con D.D. n. 475 del 16/11/2011 dell'A.G.C. n. 18 della Regione Campania, con particolare riferimento al punto 4 (*"Indicazioni relative alla composizione degli uffici di Piano e alla retribuzione del personale"*), laddove - in linea con quanto previsto dall'art. 23 della L.R.C. n. 11 del 2007 - è previsto che il ruolo di Coordinatore dell'UdP debba essere affidato prioritariamente ad un Dirigente dei servizi sociali o, in mancanza, ad altri dipendenti provenienti dai singoli Comuni o dalla USL, mentre l'incarico ad un esterno rappresenta un'ipotesi residuale, *"in quanto finirebbe per drenare le sempre più scarse risorse disponibili verso il personale, piuttosto che concentrarle verso la cura dei bisogni socio-assistenziali"*;

Valutate

le indicazioni di personale dipendente per il ruolo di Coordinatore che sono pervenute dai Comuni di Giungano (Dott. Serafini Fabio), Castel S. Lorenzo (sig. Peduto Pasquale Vito), Laurino (sig. Bruno Salvatore), Aquara (dott. Nicola Pagano), Roscigno (sig. Longo Antonio), e dall'ASL Salerno (Dott.ssa Esposito Maria Caterina);

Considerato

A handwritten signature in black ink, followed by a circled number '2'.

che tra le finalità primarie dei Piani di Zona, alla luce di quanto previsto dalla L.R.C. n. 11/2007, figura l'integrazione socio-sanitaria, da attuare primariamente attraverso un'efficace azione di coordinamento istituzionale tra i Comuni associati e l'ASL *"al fine di realizzare un'offerta di interventi e servizi socio-sanitari a garanzia di livelli uniformi ed essenziali di assistenza, che risulta integrata ed efficace in relazione ai bisogni complessi dei cittadini"* (art. 39 L.R.C. 11/2007);

Valutato

che nessuna delle indicazioni pervenute riguarda Dirigenti;

che, fra le indicazioni pervenute per il ruolo di Coordinatore/Responsabile dell'Ufficio di Piano dai Comuni e dall'ASL Salerno, appare sicuramente preferibile optare per quest'ultima, sia per rendere concretamente operativa l'esigenza di coordinamento fra le azioni dei Comuni associati e quelle dell'ASL, onde realizzare un'efficace integrazione dei servizi sociali con quelli socio-sanitari, sia in ragione dello specifico profilo curriculare della D.ssa Esposito Maria Caterina, la quale - inquadrata nella categoria D6 - è Responsabile Amministrativa della I^a e IV^a Commissione Invalidi Civili del Distretto 66 di Salerno, della Commissione Ciechi Civili Provinciale e della Commissione Sordi Provinciale;

Considerato

che, tenute presenti le esigenze dell'Ufficio di Piano Ambito S6 e nel perseguimento dell'obiettivo di integrazione finanziaria tra i Comuni associati e l'ASL Salerno (art. 42 L.R.C. 11/2007), si ritiene di ricorrere in via prioritaria al distacco della ridetta D.ssa Esposito per due giorni settimanali, con attribuzione alla stessa dell'indennità di posizione e di risultato previsti dal CCNL Enti Locali;

che, in tal modo, rispetto alla spesa programmaticamente prevista per la figura del Coordinatore (€ 37.500,00 oltre gli oneri riflessi), si ottiene un rilevantissimo risparmio di spesa, che può essere opportunamente destinato alla cura dei bisogni socio-assistenziali;

Valutato

che, con riferimento alle altre figure professionali dell'UdP, gli articoli 8 e 10 del vigente Regolamento per il funzionamento dell'ufficio di piano (approvato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 27/5/2005) prevedono che sia il Coordinamento Istituzionale a fornire gli *"indirizzi inerenti gli avvisi pubblici di selezione per titoli e colloquio inerenti all'affidamento degli incarichi con contratti*



di lavoro dipendente, consulenza esterna e/o di collaborazione” e che spetti al Coordinatore/responsabile dell’UdP “affidare gli incarichi di lavoro dipendente, di consulenza esterna e/o di collaborazione a seguito di avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio sulla base degli indirizzi forniti dal Coordinamento Istituzionale”;

che, in conseguenza, ogni provvedimento finalizzato all’affidamento degli incarichi delle altre figure professionali dell’UdP deve essere vincolativamente preceduto dalla nomina e contrattualizzazione, ove necessaria, del Coordinatore/Responsabile dell’UdP;

Ritenuto

pertanto illegittima, per palese violazione dei ridetti artt. 8 e 10 del vigente Regolamento per il funzionamento dell’ufficio di piano, ogni eventuale delega che sia stata conferita al Comune capofila per l’espletamento delle procedure dirette alla copertura delle altre figure professionali facenti parte dell’Ufficio di Piano;

DELIBERA

1) di indicare vincolativamente per la nomina quale Coordinatore/responsabile dell’Ufficio di Piano Ambito S6 la D.ssa Esposito Maria Caterina, nata ad Armento (Pz) il 27/01/1960 e residente in Salerno al viale Verdi n. 4/c, dipendente dell’ASL Salerno con inquadramento categoria D6 Responsabile Amministrativa della I[^] e IV[^] Commissione Invalidi Civili del Distretto 66 di Salerno, della Commissione Ciechi Civili Provinciale e della Commissione Sordi Provinciale, attribuendo alla stessa ruoli, compiti, funzioni e responsabilità connesse alla progettazione ed attuazione del Piano Sociale di Zona S6 e misure POR correlate, come definiti dalla legislazione di settore, dalla Convenzione ex art. 30 Tuel stipulata in data 19/4/2002 e dal vigente Regolamento per il funzionamento dell’ufficio di piano (approvato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 27/5/2005);

2) di stabilire la durata dell’incarico dal giorno successivo alla nomina ovvero alla sottoscrizione del contratto di lavoro, se necessario, fino al 31/12/2012, con utilizzazione dall’ASL Salerno secondo le modalità previste dai rispettivi CC.CC.NN.LL., per due giorni lavorativi alla settimana, con inquadramento nella categoria D6 del CCNL Enti Locali e con il conseguente eventuale impegno economico;



3) di attribuire alla D.ssa Esposito Maria Caterina l'indennità di posizione e di risultato nella misura minima prevista dal CCNL Enti Locali, proporzionata al suddetto impegno lavorativo;

4) di annullare in autotutela la precedente deliberazione assunta dal Comitato Istituzionale nella seduta del 28/11/2011 (verbale n. 59) e comunque di ogni altra precedente con la quale sia stata conferita al Comune capofila una delega per l'espletamento delle procedure dirette alla copertura delle altre figure professionali facenti parte dell'Ufficio di Piano, nonché di ogni precedente deliberazione di eventuale rinnovo del precedente coordinatore;

5) Di invitare il Comune di Capaccio ad annullare in autotutela tutti gli eventuali atti consequenziali alla ridetta delega oggetto di annullamento;

6) di differire, successivamente alla nomina della D.ssa Esposito Maria Caterina quale Coordinatore/responsabile dell'Ufficio di Piano Ambito S6, ogni provvedimento finalizzato all'affidamento degli incarichi delle altre figure professionali dell'UdP;

7) di trasmettere il presente atto al legale rappresentante del Comune capofila ed al relativo Ufficio del Personale per l'immediata definizione degli adempimenti conseguenti;

8) ~~di~~
9) di rendere, con separata ed apposita votazione, la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

* Si raccomanda al Coor. Area di recuperare con il responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Capaccio per emettere un nuovo coordinamento alle attività del Piano, in particolare fase di transizione amministrativa/politica -

M. Esposito
M. Esposito
M. Esposito
Giuseppe Caputo
Luca...

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL COMUNE CAPOFILA
Il Commissario Prefettizio
Dr. Pietro Donniacuo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Gerardina Marino

Publicato all'albo pretorio del Comune di Capaccio

Lì 20/01/2012

La presente deliberazione viene trasmessa ai Comuni dell'ambito tramite e-mail.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Gerardina Marino
